

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/01670

Del: 11/03/2025

Esecutivo Da: 11/03/2025

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

Intervento L1923/2024 denominato "Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi" (Codice opera 220072 - CUP H18E24000020004 - CUI L01307110484202400123 - CPV 45454000-4) - Approvazione CSA aggiornato del progetto L1923/2024 e determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- in data 13 gennaio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2025/C/00001 avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*";
- in data 21 gennaio 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. DG/2025/00018, avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione*";
- in data 26 marzo 2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 111/2024, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026. Approvazione*";
- con decreto della Sindaca n. 45/2024 del 19 dicembre 2024 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione della Direzione Servizi Tecnici;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 4330/2024 del 3 giugno 2024, recante “Banca europea per gli investimenti (BEI) contratto di apertura di credito denominato "Firenze Smart Urban Regeneration FL" - 4a erogazione per euro 13.638.926,50= per il finanziamento di investimenti pubblici vari, denominata "BEI53" - Assunzione di impegni e accertamenti”;

- la deliberazione di Giunta n. 587/2024 del 31 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo L1923/2024, denominato “Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi” (Codice opera 220072 - CUP H18E24000020004), predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici - E.Q. Uffici comunali e strutture sociali, ammontante a complessivi € 300.000,00 e finanziati a mutuo;

Rilevato che il quadro economico della spesa dell’intervento L1923/2024, ammontante a complessivi € 300.000,00, è il seguente:

“Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi”	
Codice opera 220072 – CUP H18E24000020004	
DESCRIZIONE	TOTALE
Lavori soggetti a r/a (inclusi € 64.254,86 per costi della manodopera)	€ 222.884,27
Oneri della sicurezza non soggetti a r/a	€ 5.866,52
Lavori + Oneri (base d’asta)	€ 228.750,79
IVA 10%	€ 22.875,08
Lavori + Oneri + IVA	€ 251.625,87
Incentivo funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs. 36/2023 (80% del 2%)	€ 3.660,01
Polizza progettisti	€ 150,00
Incarichi professionali esterni	€ 30.000,00
Imprevisti	€ 14.564,12
Totale Quadro Economico intervento	€ 300.000,00

Considerato che è necessario aggiornare il Capitolato Speciale d’Appalto del progetto esecutivo L1923/2024 approvato con DG n. 587/2024 alla nuova normativa vigente, in particolare recependo le modifiche del d.lgs. n. 209/2024 al d.lgs. n. 36/2023, così stabilendo l’idoneità del progetto medesimo

ad essere posto a base di gara;

Visto pertanto il CSA aggiornato del progetto esecutivo L1923/2024, denominato “Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi” (Codice opera 220072 – CUP H18E24000020004);

Ritenuto opportuno approvare il succitato CSA aggiornato, predisposto dai dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici - E.Q. Uffici comunali e strutture sociali, a firma del RUP, Ing. Elena Facchini, documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Considerato che è necessario dare seguito a quanto deliberato con DG/2024/00587, avviando la procedura di gara per l’affidamento dei lavori L1923/2024 denominato “Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi”;

Dato atto che:

- l’intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, annualità 2025, CUI L01307110484202400123;

- l’importo di € 300.000,00 è finanziato al codice opera 220072 con mutuo (DD/2024/04330 accertamento ed impegno). La somma ad oggi è interamente disponibile sull’impegno 2025/2361;

- l’importo complessivo a base di gara dell’intervento in oggetto è pari ad € 228.750,79 (di cui € 64.254,86 per costi della manodopera ed € 5.866,52 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d’asta);

- il valore stimato dell’appalto ammonta complessivamente ad € 294.740,95 (somma dell’importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all’art. 120 d.lgs. n. 36/2023);

- ai sensi dell’art. 100 del Codice e dell’allegato II.12, le lavorazioni ricadono:

- nella categoria prevalente OG01, “Edifici civili ed industriali”, per l’importo di € 135.377,21 (di cui € 47.705,11 per costi della manodopera ed € 4.000,00 per costi della sicurezza);
- nella categoria scorporabile OS30, “Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”, per l’importo di € 93.373,58 (di cui € 16.549,75 per costi della manodopera ed € 1.866,52 per costi della sicurezza);

- l’appalto avrà una durata di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l’esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell’art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;

- il CPV è 45454000-4 “Lavori di ristrutturazione”;

- a norma dell’art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell’appalto verrà applicato il trattamento previsto:

- dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente;

- dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Metalmeccanici (Industria) (C011), il cui accordo economico di rinnovo è stato siglato in data 16 giugno 2023, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;

- l'appalto è da stipularsi a misura;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2024);

Dato atto che l'importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 64.254,86), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2024/00587 (come aggiornato con il presente provvedimento);

- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;

- per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, si procederà dando evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso pubblico di indagine di mercato per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;

- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;

- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 5 (cinque) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, mediante:

1. attribuzione di un punteggio in base al possesso delle seguenti certificazioni (Allegato II.13 del codice) e abilitazioni:

- UN EN ISO 9001, "Sistema di gestione della qualità": 5 punto;
- UNI EN ISO 14001, "Sistemi di gestione ambientale": 1 punto;
- UNI ISO 45001, "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ": 3 punti;

2. in caso di parità di punteggio, verrà valutato l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza pervenuta su START;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);

- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);

- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità nella categoria prevalente OG01, mentre per la scorporabile OS30 alternativamente la SOA o i requisiti di cui all'art. 28 allegato II.12;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e del 100% di quella scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;
- è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 co. 3 lett. a) e co. 4 del Codice, nel testo vigente alla data del primo luglio 2023,

come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel quadro economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del CRE;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA del progetto L1923/2024 si è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di

mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. b) del CSA;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 111 del 26 Marzo 2024, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare il capitolato speciale d'appalto aggiornato del progetto esecutivo L1923/2024, denominato "Uffici archivi e magazzini - Interventi per adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi" (Codice opera 220072 – CUP H18E24000020004 – CUI L01307110484202400123 - CPV 45454000-4), allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dare avvio alla procedura di affidamento dei succitati lavori L1923/2024, ponendo a base di gara il progetto approvato con DG/2024/00587 del 31 dicembre 2024 come aggiornato con il presente provvedimento;

3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, a seguito di espletamento dell'indagine di mercato su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo;

4. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- l'importo di € 300.000,00 è finanziato al codice opera 220072 con mutuo (DD/2024/04330 accertamento ed impegno). La somma ad oggi è interamente disponibile sull'impegno 2025/2361;
- il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Elena Facchini, che ha dichiarato l'insussistenza di

cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

3-GEN-CSA Capitolato parte prima_L1923 - aggiornato correttivo_signed.pdf -
650b28613add21d941ceb0499ff5cd27f7a91e6b992a9fa1493881ae5afcbe6

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.